



**ESCURSIONE  
SEZIONALE  
Culturale  
Naturalistica  
Mezzi propri**

**Domenica 14 maggio 2017**

## **Corna Trentapassi (1248 m.) – Piramidi di Zone (600m.)**

Le Corna Trentapassi costituite da roccia calcarea è una montagna delle Prealpi Bresciane alta 1248 m. posizionata sulla sponda orientale del Lago d'Iseo. La vetta centrale è un ottimo punto panoramico sul Lago d'Iseo con la sua Isola "Montisola" e sulle montagne circostanti, il Monte Guglielmo, il Gruppo dell'Adamello, le Alpi Orobianche, fino ad arrivare alla Presolana. Il nome bresciano del Trentapassi è Trè Tapàschi (tre punzoni, tre punte), infatti Corna Trentapassi è formata da tre vette con le relative croci, saliremo sulla vetta centrale. Sempre a Zone nella frazione di Cislano andremo a visitare una formazione geologica molto interessante dal nome "Piramidi di Terra", le piramidi di Zone costituiscono un importante documento dell'evoluzione geologica dell'epoca glaciale e postglaciale alpina. La Riserva Naturale delle Piramidi di Zone è stata istituita nel 1984 dalla Regione Lombardia.

**PARTENZA:** ore 7,00 Corsico, Piazza Cervi - ore 7,10 poste di Baggio.

**VIAGGIO:** Autostrada per Brescia, uscita a Palazzolo, seguire indicazioni Lago d'Iseo, proseguire per Iseo, costeggiare il Lago d'Iseo fino a Marone, si segue l'indicazione per Zone, arrivati alla frazione Cusato si parcheggia. Spese da suddividere tra ogni equipaggio.

**ISCRIZIONI:** ogni giovedì in sede (ore 21-23) con il versamento della quota.  
Termine iscrizione: 11-05-2017

I soci CAI appartenenti ad altre sezioni devono presentare la Tessera.

Comunicare la disponibilità per il viaggio della propria auto.

**QUOTE:** soci: Euro 4,00  
non soci: Euro 12,00

la quota comprende: soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile (per l'assicurazione i non soci oltre al nominativo devono dare la data di nascita).

**EQUIPAGGIAMENTO:** si consiglia un abbigliamento a strati, mettere e togliere a seconda della necessità, indispensabili scarponcini da escursionismo, zaino, felpa, giacca a vento, ricambi, borraccia, cappellino, ombrellino e coprizaino o mantellina, crema solare, macchina fotografica e binocolo.

**PRANZO:** al sacco.

**CARTINA:** KOMPASS – Le Tre Valli Bresciane – Scala 1:50.000

**DIFFICOLTA':** E (escursionistico) sia Corna Trentapassi che le Piramidi di Zone

**ITINERARIO:** Dal parcheggio (680 m.) si imbecca la via Trenta Passi, che si restringe appena usciti dal paese, la stretta carrareccia selciata si innalza sul fianco destro della verde Val di Tuf. La stradina prosegue salendo in leggera salita, tranne alcuni brevi tratti più ripida, guadagnando progressivamente quota tra la vegetazione. In prossimità della Cascina Case Coloreto (895 m.) si lascia la carrareccia per seguire sulla sinistra l'indicazione per Corna Trentapassi, il sentiero sale un po' più ripido in mezzo al bosco, per arrivare alla Forcella di Zuf (1050 m.), da dove si può vedere la cima. Il sentiero si innalza con diversi tornanti con pendenza non elevata sul ripido crinale prativo del primo Corno, si passa sotto il primo Corno e si sale sotto cresta, fino alla salita finale più ripida del Corno Centrale (1248 m.) delle Corna Trentapassi (tempo circa 2,20 ore). Dalla cima la visuale spazia su tutte le montagne circostanti, come già detto. Per la discesa stesso percorso fino alla Forcella di Zuf, per poi scendere alla Forcella Occidentale Trenta Passi (964 m.) e proseguire fino alla Cascina Case Coloreto, per poi scendere per lo stesso percorso fino a Cusato (tempo circa 1,40 ore). Dopo pranzo, con le auto scendiamo a Zone frazione di Cislano, dove parcheggiamo vicino alla chiesa di San Giorgio in Cislano, antica chiesa edificata alla metà del 1400. Vicino alla Chiesa inizia il percorso ad anello all'interno della Riserva Naturale Regionale delle Piramidi di Zone. Il percorso inizialmente percorre la zona alta della Riserva, si possono vedere dall'alto le varie piramidi di erosione, si tratta di guglie altissime, fino a 30 metri di altezza sormontate da un largo cappello di roccia. Le piramidi si sono formate in migliaia di anni dall'azione erosiva dell'acqua. La particolare composizione del terreno di origine morenico ha agevolato la formazione di questo fenomeno. Il terreno composto da: sabbia, terra, sassi, argilla, ecc., viene eroso dall'acqua piovana e le pietre formano un riparo naturale per il terreno, così sotto la pietra rimane il terreno, mentre tutt'attorno scivola via, se la pietra che fa da cappello cade, la piramide si distrugge fino a scomparire. Dopo la parte iniziale, il sentiero si abbassa abbastanza rapidamente alla base di queste piramidi, per poter ammirare dal basso la loro maestosità, per poi risalire abbastanza dolcemente sul versante opposto fino ad incontrare la strada provinciale che sale da Marone (altro punto panoramico sulle piramidi). Si prosegue su sentiero, fino ad inserirsi sul sentiero dell'Antica Strada Valeriana, per arrivare in breve tempo alla chiesa di San Giorgio (tempo del percorso circa 1,15 ore). Se il tempo lo permette faremo una visita alla chiesa, per vedere la sua struttura e gli affreschi interni del 1400-1500.

**ORGANIZZATORI CAI:** Antonio Cerutti ASE-ONC (3341981230)  
Alberto Moro ONC (3357117197)

N.B. l'escursione vale 1 punto per il Premio Fedeltà e 3 punti per il Premio Vette; inoltre è obbligatorio portare la tessera CAI il giorno dell'escursione, nel caso in cui i dati siano diversi da quanto dichiarato, il partecipante sarà escluso dall'escursione.